

Roma, 19 maggio 2025

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Reintegro brevettati revocati nel ruolo delle Specialità

Egregi,

è di questi giorni la notizia che alcuni lavoratori, ex brevettati, stiano valutando l'opportunità di rientrare nella Specialità di provenienza diversi anni dopo dalla loro revoca e, in alcuni casi, dopo aver partecipato, nel ruolo dei generici, a vari concorsi per il passaggio di qualifica.

Il reintegro nella Specialità, solo su istanza presentata dall'interessato e solo previo il mantenimento dei requisiti previsti, può essere consentito, grazie alla normativa attuale, previa valutazione dell'Amministrazione. Questo certifica, semmai ce ne fosse stato bisogno, che le tante norme che interessano il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, oltre ad essere state varate senza aver ascoltato le osservazioni presentate dalle Organizzazioni Sindacali nazionali, sono state scritte male tal punto che, qualora venissero prese in considerazione, in alcuni casi risulterebbero inapplicabili o sarebbero in grado di procurare più danni che benefici.

Nello specifico, allo scopo di tutelare tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, quindi anche coloro i quali a normativa vigente dovessero richiedere il reintegro nella specialità, ricordiamo che centinaia di brevettati attualmente in servizio sono in attesa di effettuare i passaggi di qualifica e, da molti anni, di rientrare presso le proprie residenze per effetto dei processi di mobilità nazionale, processi bloccati per una concomitanza di negligenze tutte imputabili all'Amministrazione e a causa di una carenza cronica di personale specialista.

Senza ledere il diritto legittimo di coloro i quali sono coinvolti nelle due tipologie di interesse, riteniamo indispensabile proporre a Codesta Amministrazione di voler attendere gli imminenti sviluppi dei processi legati ai concorsi a Capo Squadra e a Ispettore nonché quelli legati alla mobilità nazionale e, solo successivamente, semmai, valutare l'eventuale reintegro di tutti coloro i quali hanno presentato formale richiesta di riammissione nel Ruolo Specialità. Una forma di garanzia destinata ad entrambe le parti coinvolte di pari opportunità, giusta dignità e giusto riconoscimento lavorativo.

Certi di un vostro celere riscontro porgiamo i più cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

